

Missione Brasile 2009





- TOW

SOGGETTI COINVOLTI

25 funzionari e amministratori

Italia - Province: Torino, Milano, Alessandria; Comuni: Collegno, Borgiallo; Organizzazioni di comparazione internazionale: ACEL, ISCOS.

Brasil - Comuni: Belo Horizonte, Contagem, Araraquara, Santos, Teófilo Otoni.

Argentina - Comuni: Pergamino, Rosário.

Uruguay Comune di Canelones.

PREMESSA

Ouro Preto (.....) La regione del Minas Gerais entrò così, impetuosamente, nella storia: la maggior quantità d'oro fino allora scoperta nel mondo venne estratta nel minor lasso di tempo. (.....) Si calcola che gli schiavi neri importati dall'Africa dalla conquista del Brasile fino all'abolizione della schiavitù siano stati, in totale, una decina di milioni (.....) I neri morivano rapidamente e solo in casi straordinari riuscivano a sopportare sette anni di continuo lavoro nelle miniere. (da Le vene aperte dell'America Latina di Eduardo Galeano)

Belo Horizonte (pop. 2,5 milioni / alt. 858 m) Fu così costruita Bei Aga (acronimo 'BH' in portoghese) una città in stile art nouveau, (.....) Aggiungete a tutto ciò la natura cordiale e socievole dei suoi abitanti (.....) BRASILE (pop. 200 milioni / 28 volte l'Italia)

23/07/2009 Sanatoria immigrati: il discorso di Lula - di Luis Inacio Lula da Silva, testo del discorso pronunciato dal presidente del Brasile durante la cerimonia di ufficializzazione della legge di regolarizzazione degli immiarati.

Comincio col ringraziare in nome del popolo brasiliano tutti gli immigrati che aiutarono e continuano ad aiutare il nostro paese. Questa terra è generosa e sempre ha ricevuto a braccia aperte tutti coloro che vengono per lavorare, crescere i loro figli e costruire una vita nuova. (.....) Queste nuove leggi mostrano che il Brasile si pone, ogni volta di più, all'altezza della realtà migratoria contemporanea, delle condizioni globali dello sviluppo economico e sociale e del rispetto fondamentale dei diritti umani. (.....) Siamo, in verità, una nazione formata da immigrati. Una nazione che comprova nella pratica come le differenze culturali possono contribuire alla costruzione di una società che cerca sempre l'armonia e combatte con rigore la discriminazione e i pregiudizi.

La città di Belo Horizonte (capitale dello Stato del Minas Gerais) ha ospitato il seminario del Progetto dal 28 novembre al 5 dicembre 2009.

Giorni destinati a mettere a confronto l'indagine sulle "politiche" e le "buone prassi" che i 4 partner realizzano contro la violenza alle donne.



Gruppo Partner

PROGETTO

La Città di Collegno è impegnata da tempo in attività di cooperazione internazionale con l'America Latina e ha aderito, partecipando anche attivamente, al progetto "100 città per 100 progetti Italia-Brasile" (www.progetto100città.it). In questo ambito ha voluto coinvolgere, per la loro storia e la loro esperienza, l'Associazione SOLE, le organizzazioni di Villa 5 e altre Agenzie.

Il gruppo di lavoro "Diritti delle donne" coordinato dalla Provincia di Torino e che vede la partecipazione dei nostri operatori dello Spazio Pace e Servizi Civili, ha espresso la necessità di approfondire la collaborazione sui temi del contrasto alla violenza nei confronti delle donne. In questo quadro è nato il progetto "Enfrentamento á violência contra as mulheres", presentato nell'ambito del programma Europeo "Non-State Actors and Local Authorities" e ammesso a finanziamento (anni 2009 – 2010 – 2011).

TESTO ORIGINALE DEL PROGETTO:

http://www.provincia.torino.it/europa/cooperazione/progetti_coop/prog_americasud/contrastoviolenzadonne

AZIONI

obiettivi

- 1. Realizzazione di uno studio sulle buone pratiche di lotta alla violenza in Italia, Brasile, Uruguay e Argentina
- 2. Definizione di una metodologia condivisa di buone pratiche per la riduzione della violenza nei confronti delle donne

Programma Seminario

a) amministrazione e visite tecniche



Visite Case di accoglienza

b) legislazione (responsabile per l'Italia la Città di Collegno)



- Seminario
 - c) servizi alle donne (responsabile per l'Italia la Provincia di Alessandria)
 - d) rete (responsabile per l'Italia la Provincia di Torino);
 - e) formazione (responsabile per l'Italia la Provincia di Milano)
 - f) sensibilizzazione (responsabile per l'Italia la Provincia di Milano)
 - g) sintesi, conclusioni e programmazione delle prossime attività





Interventi



Gruppo di lavoro

Intervento sulla legislazione italiana (slide allegata) e messa a confronto con le Leggi dei paesi presenti nel progetto.

Legislazione italiana più recente

Legge 154/2001 D.Lgs. 198/2006 e Legge 38/2009

- L. 154 del 5 4 2001 misure contro la violenza nelle relazioni familiari: misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare
- L. 38 del 23 4 2009 contrasto alla violenza sessuale, nonchè in tema di atti persecutori (stalking) prevede 2 nuovi reati:
- 1) minacce reiterate o molestie con atti tali da creare nella vittima un perdurante stato di ansia, o paura o un fondato timore per l'incolumità propria o di persona legata da relazione affettiva o a costringerlo ad alterare le proprie abitudini di vita.
- 2) la violenza sessuale, con l'introduzione del delitto di violenza sessuale e quello di violenza sessuale di gruppo.

Coordinamento del gruppo di lavoro per la redazione del documento (con il metodo swot) per indicare le priorità condivise.

Progetto "ENFRENTAMENTO A VIOLENCIA CONTRA AS MULHERES" ---- SWOT Analysis ----

forza (Strengths), debolezza (Weaknesses) - opportunità (Opportunities), minacce (Threats)

LEGISLAZIONE (F. forza – D. debolezza)

italia	brasil	argentina	uruguay
F. Legislazione di genere dell'unione	F. Esistenza di un ampio quadro	F. Legge approvata di recente in	F. Norma legislativa derivante
europea	nornativo: legislazione che amplia	caso di violenza contro donne con	dalla Costituzione
	il concetto di violenza di genere	deficit mentale	

F. Prevista dalla Costituzione l'uguaglianza tra uomo e donna (art.3, 29, 37, 51) F. Leggi e provvedimenti locali (Regione)	F. Esistenza di una Legge specifica della violenza di genere (Leia Maria Da Penha) F. Esistenza di un Piano Nazionale di implementazione delle politiche (statale, nazionale, municipale)	F. Creazione del consiglio nazionale dei diritti delle donne F. Primo caso di punizione per sfruttamento sessuale con 10 anni di prigione	F. Esistenza di una Legge specifica e esistenza del Piano per la protezione delle donne F. Legge di uguaglianza di uomini e donne
	F. Creazione di strutture giuridiche specializzate sulla violenza domestica e familiare (juizados: giudici, avvocati, delagacia, defensoria)	F. Esiste un ampio quadro legislativo	F. Legge sulle molestie sessuali sul lugo di lavoro
			F. Forte articolazione tra stato e societa' civile organizzata
D. Assenza della legislazione elettorale e scarsa rappresentanza delle donne in politica	D. Visione limitata e conservatrice del sistema giudiziario che limita l'implementazione della legge	D. Non c'e' un registro nazionale dei casi di violenza, nonostante la legge lo preveda	D. Mancanza di fondi per portare a termine gli interventi previsti dalla normativa
D. Manca una legge nazionale contro la violenza sulle donne	D. Mancanza di diffusione dell'informazione alla popolazione	D. Mancanza di sanzioni per gli enti (serv. sanitario, etc) che rilevano la violenza, ma pur avendo l'obbligo di denuncia, non lo fanno	
	D. La legge non prevede un termine temporale per l'istituzione del juizado	D. Manca regolamenteazione della legge	
		D. Mancanza di finanziamento della Legge	

LEGISLAZIONE (O. opportunita – M. minacce)

	LEGISLAZIONE (O. Opportunita Pr. mindeec)						
italia	brasil	argentina	uruguay				
O. Utilizzo dell'esperienza degli altri paesi dell'UE	O. Forte presenza della problematica nell'agenda politica	O. L'apparato legislativo si è attivato solo recentemente in ambito di violenza di genere, ma l'attenzione sociale e dei media relativa al problematica della violenza è crescente	O. Cambio di Governo				
O. Road Map 2006-10							
O. Buon apparato legislativo stato di diritto							
M. Scarso interesse governativo alle politiche di genere	M. Mancanza di strutture di sicurezza (centri di polizia) per la donna in tutti i municipi, resistenza alla denuncia	M. Manca una legge che permetta l'aborto su richiesta delle donne	M. Cambio di Governo				
M. Politiche fragili la normativa prevede un'uguaglianza formale e non sostanziale e carenza di risorse economiche	M. Manca una legge che permetta l'aborto su richiesta delle donne		M. Conservatorismo del potere giuridico decentrato e della polizia				
			M. Manca una legge che permetta l'aborto su richiesta delle donne				

REPORT SWOT: www.comune.collegno.to.it - GRUPPO FORMAZIONE.doc GRUPPO RETI.doc GRUPPO LEGISLAZIONE.doc GRUPPO SERVIZI.doc

partner di Teofilo Otoni e Pergamino



In prospettiva della realizzazione dell'obiettivo 3 si sono intrecciati i primi rapporti con la Città brasiliana di Teófilo Otoni.

L'intento è di conoscerci per mettere a frutto l'esperienza reciproca e realizzare un progetto a seguito degli approfondimenti dei Seminari e dei percorsi Formativi.

Intanto seguiranno informazioni, approfondimenti, scambi epistolari, incontri (anche con le agenzie del territorio) sugli impegni nelle politiche di genere.

Il Settore d'intervento è i "servizi" e in particolare: "Implementazione del Centro di Riferimento e di Appoggio nei confronti delle donne vittime di

violenza".

Il prossimo incontro è previsto a Torino nel mese di Marzo 2010 per la fase di formazione con tutti i funzionari e il privato sociale coinvolto.

obiettivo

3. Realizzazione di progetti pilota nella municipalità brasiliane

Ipotesi di lavoro

	settore	brasile	italia	argentina/uruguay
Formação sobre a questão de gênero para 200 mulheres em situação de violência doméstica e risco de violência no Município de Araraquara (SP).	formaçao	araraquara	milano	
Empoderamento de 100 mulheres em situação de violência doméstica e de gênero, usúarios dos serviços de apoio à violência de apóio ao Município de Recife (PE).	emprendedorismo	recife	alessandria	rosario
Reforço da estrutura dos Centros de Referência de Atendimento às Mulheres vitimas de violência no Município de Teófilo Otoni (Minas Gerais)	servicios	teofilo otoni	collegno	canelones rosario pergamino
Ação integrada e desenvolvimento do projeto "Oficinas habitus" nas escolas e comunidades do Município de Contagem.	formaçao em direitos	contagem	ivrea	canelones
Formação profissional e de apóio a inserção ao mercado de trabalho para 160 mulheres do Município de Santos (SP)	profesionalisaçao	santos	Confcooperative – milano	
Programa direito e trabalho para 140 mulheres na periféria do Município de Belo Horizonte (MG).	emprendedorismo	belo horizonte	torino	rosario

